

L'INTERVENTO

IDV: CECCUZZI, IL BUONGOVERNO E LE NOSTRE PROPOSTE DIMENTICATE

A DISTANZA di sei mesi dall'insediamento del sindaco e della nuova Giunta è doveroso per l'Idv proseguire nella verifica dell'attività svolta e dello stato di avvio dell'accordo elettorale che ha consentito alla coalizione di centrosinistra di vincere la competizione elettorale, al primo turno. Più in generale si tratta di valutare se questi primi sei mesi di attività hanno risposto alle aspettative di buongoverno e di coerenza con i principi declamati in campagna elettorale. Nessuna delle grandi questioni poste dall'Idv e poi inserite nel programma elettorale sembra al momento avviata: segna il passo l'impostazione delle prospettive del S.Maria della Scala, è al momento sospesa la revisione del regolamento urbanistico, niente si sa della 'rivisitazione' dello statuto della Fondazione. Non risultano assunti provvedimenti di riduzione dei costi della politica adeguati alla gravità della crisi, né sono state formulate proposte concrete di intervento. Non risultano atti che attestino il recepimento del dettato referendario rispetto alla pubblicizzazione dei servizi idrici. Nessuna voce si è levata da Palazzo Pubblico, a fine luglio, per criticare l'informata del gruppo di amici nelle varie collocazioni bancarie, ma, cosa ancora più grave, niente è stato fatto in questi mesi, fino a martedì scorso, per iniziare ad informare correttamente i senesi sullo stato della Banca e della Fondazione. L'Idv ha ritenuto doveroso, nei confronti dei propri elettori e della città, denunciare apertamente e criticamente lo stato di sonnolenza rispetto alle tematiche evidenziate e auspica che il sindaco, superata questa fase delicata, tragga le dovute conseguenze rispetto alla gestione della Fondazione e della Banca, chiedendo una piena assunzione di responsabilità da parte degli organi che la dirigono.

Italia dei Valori Siena

